Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO R. LAPORTA

05015 Fabro(TR) Piazzale F. Parri,3 Tel. 0763/832044-839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
E Mail cert. tric815008@pec.istruzione.it
Sito web: www.istfabro.edu.it

"Ogni diversità è ricchezza. Compito di chi educa è quello di trovare gli strumenti adatti per dare luce a ognuno nella sua unicità"
(Andrea Canevaro)

PI

Piano dell'Inclusione

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

Premessa: In tutti gli ordini di scuola del nostro istituto si promuove la piena realizzazione della persona in ambito formativo. Gli alunni sono seguiti e incoraggiati nella riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni anche ai fini della scelta del proprio percorso scolastico e lavorativo. Fondamentale è il consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali dell'alunno. Per la Scuola Secondaria di primo e secondo grado, si attuano incontri al fine di promuovere una conoscenza diretta dell'offerta formativa degli istituti secondari di II grado, delle università e del mondo lavorativo attraverso incontri, open days, stages o uscite didattiche. Durante i GLO i docenti, le famiglie e i Servizi, si incontrano per riflettere sulle scelte, sul percorso formativo e sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Normativa: documento lavoro MIUR 14 agosto 2018 - nota MIUR 3 aprile 2019 - nota MIUR 4 aprile 2019 - DM n. 328 del 22 dicembre 2023

Parte 1 - Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (a.s. 2024/2025)	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	
- Minorati della vista	0
- Minorati dell'udito	1
- Psicofisici	40
2. Disturbi evolutivi specifici	
- DSA	26
- ADHD/DOP	0
- Borderline cognitivo	39
- Altri BES certificati	3
3. Svantaggio	
- Socio-economico	
- Linguistico-culturale	x
- Disagio comportamentale/relazionale	x
TOTALI	113
N° PEI redatti dal GLO	53
N° PEI redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	0
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	37
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	39
Percorsi Personalizzati di Sostegno all'apprendimento P.P.S.A.	x

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente usate in	Sì/No
	Attività individuali e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
- AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
- Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
- Funzioni strumentali/coordinamento		Sì
- Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
- Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì esterni
- Altro	Consultorio	Sì
	Disabilità uditiva a scuola	Sì

C. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso	Sì/No
- Coordinatori di classe e simili	Partecipazione GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattici e educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
- Docenti con specifica formazione	Partecipazione GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattici e educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
- Altri docenti	Partecipazione GLI	Sì (solo i componenti del GLI)
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattici e educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	Sì

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS e CTI	Accordi programma e protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi programma e protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati ("Rete scuola benessere", "Percorsi di indipendenza", "Screening DSA", "Lab.Bes")	Sì (Asl)
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì (Enti locali)
	Rapporti con CTS e CTI	Sì

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetto di reti di scuole	Sì

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche e gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale e italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disturbi intellettivi, sensoriali…)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
* 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; 4 = moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Cronoprogramma

Aree di miglioramento e monitoraggio	Calendario	Attività
GLI 1	Settembre	Rilevazione alunni bes Assegnazione risorse Aggiornamento e formazione docenti
GLI 2	Giugno	Resoconto attività di sostegno e di inclusione anno scolastico in corso Approvazione aggiornamento annuale PI Previsione assegnazione risorse anno scolastico successivo
GLO	Primo quadrimestre Secondo quadrimestre Finale	Incontri di riferimento con ASL e famiglie
Formazione e aggiornamento docenti	Intero anno scolastico	Formazione di ambito Formazione di rete Corsi di aggiornamento proposti da Enti e associazioni Iniziative personali

Parte 2 - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Obiettivi:

- arrivare ad una programmazione educativa individuale per competenze di ogni singolo alunno partendo dai descrittori ICF;
- diffondere l'utilizzo dell'UDL (Universal Design Learning) per la realizzazione di percorsi didattici inclusivi per tutti i BES.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente

- analisi del sistema
    - definizione del livello di inclusività (individuazione dei criteri)
    - implementazione del livello di inclusività
    - Individuazione degli obiettivi di miglioramento, in linea con il RAV, sulla base dei criteri di inclusività
    - nomina dei componenti del GLI e coordinamento
    - identificazione dei bisogni formativi
    - invia il PAI per la richiesta di organico di sostegno
    - assegna le risorse in modo funzionale
    - tutela i dati sensibili
    - cura i rapporti con le famiglie e i "team" docenti
- formazione
    - formazione dei singoli docenti (relazioni nei gruppi, gestione dei gruppi)
    - formazione dei consigli di classi (personalizzazione)
- socializzazione e buone prassi
    - condivisione degli strumenti operativo con tutta la comunità educante
- costituzione di accordi e intese con le Istituzioni
    - curare l'apertura al Territorio

GLI e funzioni strumentali

- rilevazione dei BES presenti nella scuola
    - diretta segnalazione dei servizi addetti
    - attraverso la griglia di rilevazione delle necessità di interventi di personalizzazione, segnalate dai CdC o "Team" docenti (da ciò si deduce l'esistenza di un caso BES)
    - raccolta delle rilevazioni effettuate
    - successivi raccordi con il Dirigente, con il CdC o "Team" docenti, con i servizi addetti del Territorio per la definizione delle strategie più opportune
- raccolta e documentazione degli interventi didattici messi in atto

    - raccordo continuo con il Coordinatore di Classe e con il Consiglio tutto per ricevere informazione ed eventuale documentazione relativa alle scelte strategiche e didattiche
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
    - fornisce documentazione sulla normativa in vigore, approfondimenti sul tema a cura di specialisti, buone pratiche acquisite in altra sede
- raccordi con azioni strategiche del Territorio
    - cura i rapporti con il Territorio per ciò che riguarda le scelte economiche relative all'area BES
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- predispone gli strumenti per valutare il livello di inclusività delle scelte strategiche e didattiche della scuola
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO
- elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività, entro il mese di giugno

Funzione strumentale e docenti referenti

- curano i rapporti con il Dirigente Scolastico, i Servizi del Territorio e il collegamento tra Dirigente, Servizi e CdC o "team" docenti
- curano e promuovono il coordinamento delle misure e dei servizi previsti nell'ambito del PEI o del PDP

Coordinatore di classe

- raccoglie le osservazioni formali e informali del CdC o "team" docenti relative alle diverse aree (relazionale, affettiva, comunicativa, cognitiva…)
- cura la stesura del PDP in accordo con tutto il CdC o "team" docenti, il docente di sostegno, gli operatori sanitari o socio-assistenziali, qualora presenti, e la famiglia
- coadiuva il docente di sostegno nella stesura del PEI e si fa copromotore della condivisione dello stesso con il CdC o "team" docenti
- cura i contatti e i rapporti con la famiglia
- coordina le azioni strategiche deliberate dal CdC o "team" docenti
- cura i rapporti con il GLI
- cura ed aggiorna la documentazione relativa allo studente con BES

Consiglio di classe

- struttura l'osservazione pedagogica tesa ad accertare le difficoltà reali dello studente e favorirne quindi l'integrazione e inclusione
- rileva, attraverso gli strumenti predisposti, le difficoltà, le condivide con il Dirigente, progetta e mette in atto, anche in collaborazione con la famiglia, le conseguenti scelte didattiche e strategie d'azione affinché tutti gli studenti possano partecipare in modo pieno alle attività di apprendimento
- individua e propone le risorse umane, strumentali e ambientali da utilizzare per favorire i processi di integrazione e inclusione

Docente di sostegno

Figura preposta all'integrazione degli studenti con disabilità certificata e integralmente inserita nella classe e nel CdC o "team" docenti, come da normativa di riferimento (D.P.R. 970/1975 e Legge 517/1977)

- condivide con tutto il CdC o "team" docenti i compiti professionali (anche la valutazione) e ha responsabilità su tutta la classe
- costituisce supporto al CdC o "team" docenti per l'adozione di strategie metodologiche e didattiche integrative
- condivide con i colleghi del CdC o "team" docenti la costruzione del PEI, concordando i contenuti disciplinari e con gli educatori, qualora presenti, le strategie metodologiche più adatte
- assiste l'alunno in tutto il suo percorso nonché in sede d'esame, come concordato in sede di CdC o "team" docenti e con la Commissione d'esame
- cura la stesura del PEI in accordo con il CdC o "team" docenti

Aree

Raccordi tra le varie funzioni strumentali, dipartimenti, ata, territorio, comuni, per l'integrazione;
Raccordi con l'ASL
Famiglie

Pon

Il nostro istituto pone l'attenzione alla progettazione di Pon che abbiano sempre tra i loro obiettivi l'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- "LA SCUOLA PER TUTTI IN UMBRIA"

Il progetto prevede lo "screening" per le classi I e II della Scuola Primaria in rete con le scuole dell'Orvietano, l'AID e l'ASL di Orvieto per rilevare precocemente eventuali principi di dislessia e discalculia sin dai primi anni della Scuola Primaria.

- "RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO IL BENESSERE"

Prevista dal Protocollo d'Intesa firmato dall'Istituto. Tale protocollo coinvolge tutte le scuole della Provincia di Terni e ha lo scopo di portare a sistema in tutto il territorio gli interventi di promozione della salute attraverso le metodologie delle competenze di vita ("life skills"), educazione socio-affettiva e educazione tra pari ("peer education"). Garantisce quindi alle scuole firmatarie un'attività di promozione del personale docente, studenti e genitori, con lo scopo di costituire gruppi operativi stabili nelle scuole che, in collaborazione con operatori specifici della ASL n.2 Umbria, promuovano informazione corretta su temi fondamentali riconosciuti dall'OMS come determinanti di salute (alcool, fumo, droghe, alimentazione, sessualità, ecc.) e salute e benessere fra gli studenti e attraverso la pratica didattica.

A tal fine la ASL n.2 Umbria in questo anno scolastico ha promosso un programma di formazione per docenti sulle “Life skills” e “Peer education” con corsi e attività pratiche.

- CLIMA DI CLASSE

Attivato per 30 ore in alcune classi della Scuola Primaria con un breve percorso di educazione socio-affettiva, utilizzando la metodologia del “circle time” e il materiale fornito dal testo “Educare le Life Skills”, edizioni Erickson.

- OBIETTIVO GIOVANI

Ha le finalità di istituire uno spazio di ascolto e sostegno per gli adolescenti e le famiglie, relativamente a tutte le problematiche che costellano il periodo della crescita adolescenziale, l’attivazione quindi di uno sportello d’ascolto gestito da psicologi specializzati e l’ingresso in classe dello psicologo qualora le condizioni di classe lo richiedano.

- “BEST PRACTICES” (promuovere l’inclusione dei BES con i gruppi cooperativi)

Il progetto parte dal presupposto che l’ambiente di apprendimento inclusivo si caratterizza nel permettere a tutti gli studenti di partecipare attivamente al processo di apprendimento. Per questo si dà la finalità di favorire nei docenti competenze di progettazione e implementazione della pratica in classe e di attività didattiche inclusive attraverso l’apprendimento cooperativo; si dà inoltre la finalità di trasmettere tecniche di costruzione di ambienti di apprendimento cooperativi, che valorizzino le diversità intellettive e includano gli alunni BES, mentre favoriscono l’apprendimento. Il percorso si sviluppa attraverso sessione di formazione in presenza, tutoraggio nella progettazione attraverso la piattaforma “Moodle”, supervisione in aula e consulenza post-applicazione. Si parte dall’individuazione degli alunni BES secondo l’inquadramento ICF e attraverso una metodologia a carattere pratico-esperienziale, con simulazioni del contesto classe, si arriva ad implementare nella classe questo progetto.

1. Formazione per docenti sulla didattica prosociale e sulla costruzione di un curricolo di competenze sociali (con relativa costruzione di Rubrica Valutativa di competenze sociali), in cui l’educazione alle competenze prosociali funziona come fattore di miglioramento degli apprendimenti e come via privilegiata alla costruzione di una cittadinanza consapevole.

- “COPING POWER”

Progetto continuato con un corso di formazione per gli insegnanti per la gestione di casi di inclusione con alunni affetti da ADHD. Il corso è stato organizzato e tenuto da esperti della Cooperativa “Il Quadrifoglio”.

- PROGETTO A, B, C… quando imparare è possibile

La durata del progetto è stata di sei mesi e ha visto la realizzazione di un'attività di screening, per valutare la presenza di eventuali situazioni a rischio; identificare i bisogni educativi speciali precocemente, in modo da inquadrare le difficoltà manifestate dal bambino.

- SPORTELLO FILO

L'evento è una iniziativa di FILO (Formazione, Integrazione, Lavoro, Orientamento), lo sportello di orientamento e servizi per il mondo del lavoro che è collocato ad Orvieto Scalo, via Sette Martiri 51ª presso la sede de "Lo Scalo"community hub e fa parte del progetto Trame di Comunità (www.tramedicomunità.it) con Quadrifoglio soc.coop. sociale in qualità di Soggetto Capofila.
Il nostro istituto che figura tra i soggetti fondatori del progetto Trame di Comunità, ha aderito alla progettazione di percorsi formativi che, a partire dal corrente anno scolastico, intendono accompagnare verso il mondo del lavoro in particolare gli studenti che si collocano nel profilo di soggetti con fragilità lavorativa. Partendo dal presupposto che il lavoro favorisce la realizzazione personale stimolando percorsi di crescita e di accesso ai diritti e all'autonomia, si promuoveranno azioni volte ad implementare informazioni e strumenti a disposizione degli studenti e delle figure genitoriali per fornire supporto al progetto di vita dei figli (informazioni, strumenti per la scelta, bilancio di competenze e progetto professionale).
Si cercherà di lavorare su una forma di orientamento anche come misura di prevenzione nelle situazioni di abbandono scolastico.

- NEW GENERATION

Scopo del Progetto è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori nella fascia di età 5-14 anni, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. Comprende:

Laboratori fonologici con l'obiettivo generale di riconoscere precocemente difficoltà di apprendimento e BES e di presa in carico individuale precoce.

Laboratori sui sentimenti. *L'educazione socio-affettiva* sarà la metodologia dei percorsi laboratoriali sui sentimenti volta allo sviluppo dell'autostima dei bambini e dei ragazzi, all'aumento delle competenze relazionali, comunicative, sociali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Prove di valutazione per fasce di livello coerenti con le Indicazione Nazionali per il Curricolo e il Curricolo Verticale dell'Istituto (prove di ingresso e prove quadrimestrali concordate per classi parallele e dipartimenti). Unità di apprendimento (anche EAS) e relative griglie di valutazione per competenze.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Analisi dei bisogni esistenti, valutazione delle risorse interne in funzione dell'organico fornito all'Istituto dall'USR e dall'USP, attuazione di percorsi specifici a seconda delle competenze specifiche acquisite dai docenti di sostegno e curricolari, sportello d'ascolto e CdC dedicati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rete di scuole e azioni educativo-didattiche, sfruttando le competenze specifiche dei docenti presenti in organico di rete. Ufficio di cittadinanza.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisione che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Protocollo BES
- Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri
- Curricolo Verticale Infanzia - Scuola Secondaria di Secondo Grado
- UDA (anche EAS) per ogni singola classe e relativa valutazione per competenze
- Criteri di inclusività
- Questionari per rilevazione inclusività: alunni ed insegnanti

Valorizzazione delle risorsi esistenti

- Ex articolo 9 - Progetto di recupero e potenziamento
- Progetti promossi dagli enti locali per i vari plessi con fondi regionali
- Adesione al programma di Qualificazione del Sistema Scolastico in contesti multiculturali (CIDIS-ONLUS)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Collaborazione con il CTS Territoriale per eventuale acquisto di materiale strutturato e semistrutturato, atto a favorire una didattica inclusiva

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Progetto Continuità "Alunni per un giorno"
- "Screening dislessia" (classi I e II Scuola Primaria) dal progetto "La scuola per tutti in Umbria"
- "Screening matematica" (classe III Scuola Primaria) dal progetto "La scuola per tutti in Umbria"
- Orientamento (Scuola Secondaria di Primo Grado)
- Partecipazione al progetto: "Onesti nello Sport", "Lo sport e di famiglia", ideazione, creazione e messa in pratica di Sport Integrati come il Basking, il Goalball e il Sitting Volley (triennio Scuola Secondaria di Secondo Grado, IPAA).

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 GIUGNO 2023 con Delibera n. 82